



Rassegna Stampa 19 novembre 2025

Il Sole **24 ORE**

LA **GAZZETTA**
DEL **MEZZOGIORNO**

1Attacco.it



Giovani Imprenditori di Confindustria

"Sud Vision summit", spazio di confronto tra imprese, professionisti e giovani talenti

a pagina **11**

L'iniziativa organizzata dai Giovani Imprenditori di Confindustria Foggia

"Sud Vision summit", spazio di confronto tra imprese, professionisti e giovani talenti

Ottenere lavoro al Sud, avere la possibilità di assegnare un impiego. Facile sulla carta, difficile da realizzare come testimonia l'alto tasso di disoccupazione in provincia di Foggia (16%), il più alto in Puglia. La piattaforma lavoroalsud.it ha aperto in tal senso un'esperienza accattivante che sarà al centro della prima edizione di "Sud Vision summit", iniziativa unica nel suo genere organizzata dai Giovani Imprenditori di Confindustria Foggia e che vedrà la partecipazione del Presidente dei Giovani Imprenditori di Confindustria Puglia, Rocco Salatto che chiuderà i lavori.



L'appuntamento è per venerdì 21 novembre 2025 alle ore 11.00 presso la "Masseria nel Sole", strada provinciale 21 km. 9 a Lucera (Fg).

L'intento è quello di favorire uno scambio di esperienze fra imprese, professionisti e giovani talenti. «Intendiamo ridefinire un'idea nuova di sviluppo del Mezzogiorno partendo dall'esperienza della piattaforma», afferma Floridiana Ventrella che della piattaforma lavoroalsud.it e del Summit è l'ideatrice. «Desideriamo aprire uno spazio di confronto tra varie esperienze, giovani e imprese, stakeholder e professionisti a caccia di talenti per mettere in contatto la domanda con l'offerta», afferma Bruno Pitta Presidente dei Giovani Imprenditori di Confindustria Foggia. All'evento partecipa Il Presidente di Confindustria Foggia e Presidente ad interim di Confindustria Puglia Dott. Potito Salatto. È prevista inoltre, la presenza dell'on. Giandomenico La Salandra, dell'europarlamentare Mario Furore, dei sindaci di Lucera e Foggia, Giuseppe Pitta e Maria Aida Episcopo e dell'assessore alle Attività produttive del Comune di Foggia Lorenzo Frattarolo. Modererà l'incontro il giornalista Alessandro Salvatore.

"Sud Vision Summit" gode dei patrocini dei Comuni di Lucera e Foggia, di Aiga Giovani Avvocati Foggia, Unione dei Giovani Dottori Commercialisti, **Ance** Giovani Foggia, Anga Giovani di Confagricoltura ed Associazione Giovani Consulenti del Lavoro Foggia.



CRISI IDRICA

LE SOLUZIONI POSSIBILI

L'INVESTIMENTO

Pronti 130 milioni di euro inseriti nella legge Finanziaria, altre risorse potrebbero arrivare da ministero dell'Economia e Regione Puglia

DIALOGO

Nella sede del Consorzio di Bonifica, la voce degli agricoltori. «Ci sono difficoltà ma c'è un confronto continuo per risolverle»

Acqua del Molise nella diga di Occhito

La condotta del Liscione si farà: annuncio a Foggia del sottosegretario La Pietra

FILIPPO SANTIGLIANO

● **FOGGIA.** La condotta del Liscione per trasferire le acque del Molise nella diga di Occhito si farà. Lo ha assicurato il sottosegretario all'agricoltura Patrizio La Pietra intervenuto ieri nella sede del Consorzio di bonifica della Capitanata per fare il punto della situazione sulla realizzazione dell'opera pubblica ritenuta fondamentale per il futuro dell'agricoltura del più grande distretto agricolo del mediterraneo, quello di Foggia appunto, ma anche per gli usi civili ed industriali.

Pronti 130 milioni di euro inseriti nella Finanziaria, altre risorse potrebbero essere messe a disposizione dal ministero dell'Economia, dalla Regione Puglia (si parla di 30 milioni) e probabilmente anche dai risparmi al ribasso per le opere del Cis Capitanata come annunciato dal suo commissario, Nicola Gatta.

«Sono venuto qui per fare il punto preciso della situazione. È un progetto di cui si parla da decenni e oggi sono qui per dare chiarezza. Fondamentalmente dicendo tre cose: l'opera si fa, le risorse ci sono, e il commissario dell'acqua sarà quello che gestirà la realizzazione dell'opera», ha detto il sottosegretario all'Agricoltura Patrizio La Pietra nel corso dell'incontro alla presenza della senatrice Fallucchi e del presidente del Consorzio, Di Filippo.

«Si tratta di un'opera attesa da decenni, fondamentale per garantire sicurezza idrica alla Capitanata e dare nuova linfa al nostro comparto agricolo, cuore pulsante del territorio. Partiamo subito con mettere a disposizione le risorse, una parte sono in finanziaria, una parte nel Dpcm che è al Mef e dopo le feste potremo iniziare a destinare le risorse e fare la prima cosa che è un progetto definitivo dell'opera nella sua fattibilità tecnico e finanziaria. Al momento abbiamo messo a disposizione complessivamente 130 milioni», ha affermato il sottosegretario La Pietra che ha chiamato in causa anche la Regione Puglia (verosimilmente quella che verrà dopo le elezioni): «Sappiamo che la regione Puglia dovrebbe mettere una quota, uso il condizionale perché non abbiamo certezze. Nell'eventualità ci muoveremo per trovare la differenza».

L'intesa sul «Liscione» chiama in causa non solo la regione Puglia ma anche quella del Molise. A tal proposito rilevante la presenza ieri a Foggia dell'assessore regionale Massimo Sabusco. Un segnale di apertura che non è stato di certo sottovalutato nel corso dell'incontro a Foggia.

Il sottosegretario si è soffermato anche sulla situazione del mondo agricolo della provincia di Foggia ma non solo: ««Questo governo dà grande attenzione all'agricoltura. In questi tre anni abbiamo messo al centro della discussione politica ed economica l'agricoltura. Abbiamo investito tante risorse, oltre 15 miliardi. Tutti i giorni stiamo facendo confronti con le associazioni di categoria per migliorare le esigenze degli agricoltori. Non è semplice. Ci sono difficoltà ma c'è un confronto continuo per risolverle».



FOGGIA Da sinistra il presidente del Cnb, Di Filippo, il sottosegretario La Pietra, la sen. Fallucchi e gli agricoltori presenti all'incontro foto Maizzi





CONVEGNO ALL’UNIVERSITÀ

Aeroporti regionali decisivi per lo sviluppo

Il caso Foggia discusso a Milano-Bicocca

● «L'Italia dispone di una rete aeroportuale diffusa e potenzialmente capace di sostenere una crescita equilibrata, ma è necessario valorizzarla con una visione integrata, che connetta in modo efficiente i grandi hub con gli aeroporti regionali. Questi ultimi rappresentano una risorsa preziosa per la mobilità dei cittadini, la coesione territoriale e la promozione del turismo diffuso». Lo ha dichiarato Gaetano Intrieri, Amministratore Delegato di Aeroitalia, intervenuto al convegno “Le infrastrutture aeroportuali e lo sviluppo del trasporto aereo”, organizzato dal CESISP – Centro Studi in Economia e Regolazione dei Servizi, dell’Industria e del Settore Pubblico dell’Università di Milano-Bicocca.



Il Gino Lisa

che rappresenta un importante punto di riferimento per la mobilità del territorio e un volano di sviluppo per l'intera Puglia settentrionale. La riattivazione e il potenziamento dei collegamenti aerei stanno contribuendo in modo significativo a rilanciare l'attrattiva turistica dell'area, facilitando l'accesso a una delle regioni più ricche di storia, cultura e bellezze naturali del nostro Paese”. Secondo l'Amministratore Delegato di Aeroitalia: “Il futuro del trasporto aereo passa anche dalla capacità di innovare: digitalizzazione, sostenibilità ambientale e intermodalità devono diventare i principi guida delle politiche infrastrutturali. Occorre investire in tecnologie che riducano l'impatto ambientale e migliorino la qualità del servizio, favorendo un modello di crescita più responsabile e orientato alle nuove esigenze dei passeggeri.»

“Un esempio significativo - continua Intrieri - arriva dagli scali lombardi, che costituiscono un modello di efficienza e innovazione. Particolarmente emblematici sono anche gli scali della Sardegna, che si confermano veri e propri ambasciatori delle eccellenze dell'isola, capaci di valorizzare le unicità del territorio. Un'ulteriore testimonianza del valore degli aeroporti regionali arriva dallo scalo di Foggia,

Studenti protagonisti

Il progetto

Cinque istituti della provincia di Foggia danno vita alla Rete Hub Giovani. Percorsi comuni per la cultura d'impresa

di Dennis Salcone



Giuseppe Silipo

La costituzione ufficiale è avvenuta ieri in Camera di Commercio. Unire competenze e risorse per avvicinare gli studenti al mondo dell'imprenditorialità e dell'innovazione



Referenti della nuova rete scolastica

La Rete resta aperta alla partecipazione di altri istituti interessati a condividere il progetto appena avviato

Devi avere un sogno per svegliarti la mattina. Si deve voler sognare e saper sognare. Il mondo è nelle mani di coloro che hanno il coraggio di sognare e di correre il rischio di vivere i propri sogni", è stato questo il leitmotiv della presentazione del progetto *Rete Hub Giovani* per la promozione della cultura d'impresa. Nella mattinata di ieri, presso

rio. Voi siete il futuro – ha detto il Presidente della Camera di Commercio di Foggia, **Giuseppe Di Carlo**, rivolgendosi agli studenti – e vi dovette convincere di questo. Dovete credere, pensare, immaginare di restare in questa terra a dare una mano". In questo territorio ci muoviamo con la cultura del posto fisso. Allora capite bene quanto è importante superare que-

Puglia, Giuseppe Silipo –. Il valore aggiunto a cui assisto oggi è il mettersi in rete da parte delle istituzioni scolastiche del territorio. L'idea che cinque istituti scolastici si mettano insieme per condividere buone prassi sul tema della formazione scuola-lavoro e dell'apertura del territorio è fondamentale. Un'altra componente fondamentale è l'orientamento. Il prossimo passo che dalla rete mi aspetta è di orienta-



Raffaele Identi



Pino Di Carlo

Dania. Si deve voler sognare e di saper sognare. Il mondo è nelle mani di coloro che hanno il coraggio di sognare e di correre il rischio di vivere i propri sogni", è stato questo il leitmotiv della presentazione del progetto *Rete Hub Giovani* per la promozione della cultura d'impresa. Nella mattinata di ieri, presso la Camera di Commercio di Foggia, è stata presentata ufficialmente alla città questa rete, costituita da cinque istituti scolastici superiori, quattro di Foggia e uno di San Giovanni Rotondo, che hanno scelto di unire competenze e risorse per avvicinare gli studenti al mondo dell'imprenditorialità e dell'innovazione. L'accordo, siglato nei giorni scorsi, coinvolge: **Giuliarosa Trimboli**, Dirigente Scolastico dell'I.T.E.T. "Blaise Pascal"; **Roberta Cassano**, Dirigente Scolastico dell'I.T.E.T. "Notarangelo Rosati-Giannone Masi"; **Luigi Talienti**, Dirigente Scolastico dell'I.P.E.O.A. "Michele Lecce"; **Lanfranco Barisano**, Dirigente Scolastico dell'I.I.S. "Luigi Einaudi"; **Pasquale Palmisano**, Dirigente Scolastico dell'I.T.T. "Altamura-Da Vinci".

La presentazione pubblica della Rete ha rappresentato un momento di grande valore per la comunità scolastica e cittadina: ha testimoniato infatti la volontà condivisa dei cinque Dirigenti scolastici di collaborare in sinergia per la costruzione di percorsi formativi innovativi, capaci di stimolare e rafforzare le competenze imprenditoriali e trasversali dei giovani. All'incontro era presente il Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia, **Giuseppe Silipo**.

Attraverso laboratori esperienziali, progetti condivisi, incontri con imprenditori ed esperti del settore, il lancio di startup e collaborazioni con enti e aziende del territorio, gli studenti potranno sviluppare competenze chiave quali problem solving, creatività, lavoro di squadra, capacità progettuale e spirito d'iniziativa, fondamentali per la realizzazione di idee sostenibili e innovative. La Rete ambisce a diventare un punto di riferimento stabile per la promozione della cultura dell'autoimprenditorialità sul territorio, rafforzando il dialogo tra scuola, impresa e istituzioni.

Con questa iniziativa ha preso ufficialmente avvio un percorso comune che accompagnerà gli studenti per tutto l'anno scolastico 2025/2026, offrendo nuove opportunità di apprendimento, crescita e orientamento al lavoro. La Rete resta aperta alla partecipazione di altri istituti interessati a condividere l'impegno nella diffusione della cultura d'impresa e dell'innovazione tra le nuove generazioni.

"Non è che viviamo in un posto che non ha possibilità, è che dobbiamo organizzarci per riprendere in mano lo sviluppo di questo territo-

la Camera di Commercio di Foggia, **Giuseppe Di Carlo**, rivolgendosi agli studenti – e vi dovette convincere di questo. Dovete credere, pensare, immaginare di restare in questa terra a dare una mano". "In questo territorio ci muoviamo con la cultura del posto fisso. Allora capite bene quanto è importante superare questo tipo di cultura. Quando ci chiedono cosa vuoi fare da grande nessuno di noi dice l'imprenditore, non esiste come figura nella nostra cultura – ha affermato il referente del progetto Professor **Raffaele Identi** –. Allora, questo chiarisce ancor di più la dimensione dentro la quale i nostri ragazzi vivono. Oggi vogliamo credere che ciò che ci racconteremo sarà il miracolo per il nostro territorio e per il futuro di questo. È in quest'aula il futuro del nostro territorio, qui ci sono i ragazzi che un domani, si spera, faranno impresa. E non vadano via per necessità, ma per scelta. Per cui dobbiamo dare l'opportunità per rimanere".

"Sono entusiasta anch'io di questo progetto di rete. In questo momento, abbiamo bisogno di fare uno scatto in più perché la società evolve rapidamente. Bisogna temperare il futuro con il presente. Quello che dobbiamo fare è rafforzare tanto le nostre competenze di base, conoscere l'inglese sarà fondamentale, ma importanti saranno anche le materie STEM, la logica, l'italiano – ha asserito il Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la

cui assisto oggi è il mettersi in rete da parte delle istituzioni scolastiche del territorio. L'idea che cinque istituti scolastici si mettano insieme per condividere buone prassi sul tema della formazione scuola-lavoro e dell'apertura del territorio è fondamentale. Un'altra componente fondamentale è l'orientamento. Il prossimo passo che dalla rete mi aspetto è sì l'orientamento in uscita da parte dei ragazzi, ma anche un orientamento in entrata affinché vengano coinvolti anche gli istituti comprensivi e le scuole medie".

"Apprezziamo questa bella iniziativa. Chi ci conosce sa che l'autoimprenditorialità ci sta particolarmente a cuore – ha spiegato **Daniela Dato**, docente ordinaria di Pedagogia generale e sociale presso l'Università di Foggia, parlando a nome dell'Ateneo –. Nel nostro piccolo, proviamo ad entrare nelle scuole e molte di queste ci fanno l'onore di accoglierci con i nostri corsi PNRR di educazione alla scelta e sull'autoimprenditorialità".

"Sicuramente noi siamo a disposizione per darvi l'opportunità di incontrare le aziende che entrano nella nostra famiglia – ha sottolineato la Vice presidente di Confindustria Foggia **Stefania Ciriello** –. È bellissimo che queste cinque scuole siano andate oltre quello che è il proprio obiettivo, quello di formare e orientare. In questa unione, c'è l'obiettivo di inserimento degli studenti nel mondo del lavoro".

Barilla inaugura a Parma il centro per l'innovazione da 200 ricercatori

Industria alimentare

Costato 20 milioni di euro, svilupperà nuovi prodotti per l'Italia e per l'estero

Partnership con oltre 80 fra università e poli di ricerca in tutta Europa

Micaela Cappellini

A due anni dall'annuncio, ieri Barilla ha inaugurato Bite, l'Innovation center costruito a Parma accanto al molino e agli uffici dell'azienda, proprio dove la multinazionale è nata 148 anni fa. Costato oltre 20 milioni di euro, ha una superficie di quasi 14mila metri quadri – l'equivalente di due campi da calcio – e ospiterà 200 tra tecnologi alimentari, ricercatori, ingegneri, food designer, assaggiatori professionisti e chef. Il centro aprirà inoltre le porte ogni anno ad altri 30 giovani talenti, attraverso programmi di internship.

«Sappiamo che una parte fondamentale del nostro lavoro è immaginare e realizzare prodotti di qualità, che devono rispondere e adattarsi alle nuove esigenze delle persone – ha detto Guido Barilla, presidente del gruppo, che ieri ha partecipato al taglio del nastro -. Il Bite, oltre a dare forma ai prodotti di domani, rappresenta una scelta imprenditoriale ben precisa, quella di anticipare le tenden-

ze ed essere capace di dialogare con mercati sempre più aperti e internazionali».

Ed è proprio dai mercati esteri, a dispetto del clima generale di incertezza, che oggi arrivano le migliori soddisfazioni per il gruppo: «Noi stiamo andando molto bene sul mercato americano – ha detto ieri Guido Barilla – abbiamo prodotti molto solidi, marchi riconosciuti. Produrre alimenti nei Paesi dove i consumatori e dove le persone accolgono i prodotti è sempre un vantaggio competitivo, la nostra politica industriale è sempre quella di stare vicino ai mercati e di essere pronti con materie prime e qualità di prodotto». Grazie ai suoi stabilimenti di proprietà negli Stati Uniti, infatti, la multinazionale emiliana risente solo in maniera marginale dei dazi imposti dall'amministrazione Trump ai prodotti made in Italy, a cominciare dalla pasta.

Oltre che sui 200 ricercatori interni, il nuovo centro di ricerca e sviluppo inaugurato ieri può contare anche su un network di 84 partnership con università e centri di ricerca, dall'Università di Parma a quella di Wageningen, dalla Federico II di Napoli all'Università di Bolzano, dal Cnr italiano al Tno olandese, fino all'Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo. A questa rete si aggiungono poi le collaborazioni con diverse start up agrifood & tech di tutto il mondo, che Barilla seleziona ogni anno per co-creare soluzioni innovative. È il caso, per esempio, del programma Good food makers, che dal 2019 ha raccolto 1.200 candi-



Il maxi-centro di Parma.

Il nuovo polo per l'R&D si estende su 14mila metri quadrati

date da 41 Paesi e avviato 28 collaborazioni che spaziano dall'agricoltura indoor sostenibile alla tracciabilità del basilico nel pesto alla genovese, fino alla gestione della logistica con l'AI.

Dentro il nuovo centro di ricerca verranno sviluppati i prodotti per tutti i brand del gruppo, da quelli destinati ai consumatori nazionali a quelli che portano il gusto italiano in oltre 100 Paesi. L'Innovation center comprende un'area di design thinking, spazi per degustazioni e studi sensoriali, due cucine per pasta e bakery e un auditorium. A questi si aggiungono 9mila metri quadri di impianti pilota, dove sorgeranno laboratori e linee sperimentali per testare, prototipare e sviluppare pasta, sughi e prodotti da forno, nonché per progettare soluzioni innovative di packaging e sviluppare sistemi avanzati per garantire qualità e sicurezza alimentare.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Guido Barilla: «Stiamo andando molto bene sul mercato americano, produrre in loco ci dà un vantaggio competitivo»

«Bite dà forma ai prodotti di domani e ci permette di anticipare le tendenze tra i consumatori»